

Pregghiera

Ritiro di Avvento

Canto

CANTICO DEI REDENTI

Il Signore è la mia salvezza
e con lui non temo più
perché ho nel cuore la certezza:
la salvezza è qui con me.

Ti lodo Signore perché
un giorno eri lontano da me.
Ora invece sei tornato
e mi hai preso con te.

Berrete con gioia alle fonti,
alle fonti della salvezza
e quel giorno voi direte:
"Lodate il Signore, invocate il suo nome".
Nel nome del Padre...

Fate conoscere ai popoli
tutto quello che lui ha compiuto
e ricordino per sempre,
ricordino sempre che il suo nome è grande.

Saluto

- G.** Signore, apri le mie labbra.
T. e la mia bocca annuncerà la tua lode.
- G.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
T. Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.



SALMO 15

Anche se tanti seguono false attrattive, piaceri che non danno vera felicità, noi abbiamo trovato la strada sicura della gioia più piena. La nostra vita, il nostro nome sono scritti sulla mano di Dio. Mai ci abbandona, ci salva oggi e nell'eterno domani. Mai dimenticheremo il Signore che offre un luminoso futuro nel nostro oggi di pace.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.
Sei il mio Signore, il bene più prezioso.
Mi fai stimare quanti sulla terra sono buoni
e grandi nell'amore.

Anche se gli altri corrono verso falsi traguardi
e costruiscono idoli meravigliosi,
non farò un passo per seguirli,
né parteciperò alla loro festa.
A me basta il mio Dio.

In te è tutta la mia gioia, la mia vita è nelle tue mani.
La fortuna più grande è averti conosciuto.
Non si può pagare questa eredità.

Benedico il Signore, il maestro più caro;
anche nei momenti difficili mi sa consigliare.
Il Signore mi accompagna e mi dà sicurezza.
Con lui vicino non posso cadere.

Questo mi rende contento, felice nel più profondo del cuore.
E io riposo tranquillo perché tu non mi lasci:
mi vuoi vivo per sempre.

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine accanto a te.

Gloria

Ascolto della Parola

DAL LIBRO DELLA GENESI

Il Signore disse ad Abramo: «Vattene dal tuo paese, dalla tua patria e dalla casa di tuo padre, verso il paese che io ti indicherò». Abramo dunque prese la moglie Sara e Lot, figlio di suo fratello, con tutti i beni che avevano, e partì. Questo accadde circa 1800 anni prima della nascita di Gesù, nella città di Ur, nella regione del fiume Eufrate.

La parola del Signore fu rivolta ancora ad Abramo, in visione: «Non temere Abramo – gli disse – io sono la tua forza; la tua ricompensa sarà molto grande». Rispose Abramo: «Mio Signore Dio, che mi darai? Ecco, a me non hai dato discendenza e un mio domestico sarà il mio erede». Allora il Signore lo condusse fuori dalla tenda dove si trovava e gli disse: «Guarda il cielo e conta le stelle se ci riesci». E soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Abramo credette al Signore.

Quando Abramo era vecchio, il Signore gli apparve di nuovo e gli disse «Io sono Dio Onnipotente; cammina davanti a me e sii integro. Porrò la mia alleanza tra me e te e ti renderò numeroso molto molto». Subito Abramo si prostrò con il viso a terra. E Dio continuò: «Ti renderò molto fecondo, ti farò diventare nazione e da te nasceranno dei re. Stabilirò la mia alleanza con te e con la tua discendenza dopo di te, di generazione in generazione, come alleanza per sempre».

BREVE RIFLESSIONE

Dio chiama Abramo ad essere il padre del popolo ebraico. Stabilisce con lui un patto di amicizia: l'alleanza. Abramo è attento alla voce di Dio e gli ubbidisce con fiducia. Si mette in cammino e segue la strada che Dio gli indica. Crede alle sue promesse e sa attendere con fede il loro adempimento.

Professiamo la nostra fede

**Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio,
nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.**

**Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi,
la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.**

Preghiera conclusiva

Padre, mi abbandono a Te,
fa di me ciò che ti piacerà
Qualunque cosa tu faccia di me, ti ringrazio.
Sono pronto a tutto, accetto tutto.
Purché la tua volontà si faccia in me,
in tutte le tue creature;
non desidero altro, mio Dio.
Rimetto la mia anima nelle tue mani,
te la dono mio Dio,
con tutto l'amore del mio cuore,
perché ti amo, ed è per me
un'esigenza d'amore il donarmi,
il rimettermi nelle tue mani, senza riserve,
con infinita fiducia, perché tu sei mio Padre

Charles De Foucauld

PADRE NOSTRO...

Conclusione

Guida Dio, Padre misericordioso, vi illumini con la luce del suo Verbo fatto uomo
e vi confermi con la grazia del suo Spirito:
ciò che apprenderete con la mente,
credetelo con il cuore e confermatelo con le opere.

CUSTODISCIMI

Ho detto a Dio: «Senza di te
alcun bene non ho, custodiscimi.
Magnifica è la mia eredità, benedetto sei tu,
sempre sei con me».

**Custodiscimi, mia forza sei tu.
Custodiscimi, mia gioia Gesù! (2 v)**

«Ti pongo sempre innanzi a me,
al sicuro sarò, mai vacillerò.
Via, verità e vita sei, mio Dio
credo che tu mi guarirai».